

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori LAMI STARNUTI, BUSONI e GUIDONI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 GENNAIO 1963

#### Contributo dello Stato al Premio biennale internazionale di scultura « Città di Carrara »

ONOREVOLI SENATORI. — La città di Carrara, promotori o collaboratori i maggiori enti del luogo — Comune, Accademia di Belle Arti, Provincia, Ente del turismo (i quali costituiscono la Presidenza del Comitato ordinatore) — ha istituito fin dal 1957 un Premio biennale internazionale di scultura; e già la prima edizione ebbe un notevolissimo successo. Vi parteciparono artisti di 16 nazioni con un complesso di circa 350 opere esposte e altrettante furono le nazioni e le opere che concorsero alla seconda e alla terza Biennale.

La partecipazione di artisti come Laurens, Picasso, Zadkine, Mascherini, Fontana, Wotruba, Heiliger, Jespers, A. Martini, Moore, Anp, Signori, Greco, Armitage, Viani, Richier, Negri e numerosi altri attesta la splendida riuscita della iniziativa e il carattere veramente internazionale del Premio.

In seguito alla Biennale, l'interesse degli artisti italiani e stranieri per Carrara e il suo marmo è notevolmente aumentato e si è accresciuto il numero di quelli che agli studi carraresi affidano la traduzione in marmo delle loro opere così che si è venuta sempre più sviluppando la copiosissima produzione da parte degli studi e dei labora-

tori carraresi di arte decorativa, di arte sacra, di arte funeraria eccetera.

Ma, oltre l'interesse cittadino, la Biennale risponde a esigenze di cultura che vanno oltre i confini; e in ultima analisi contribuisce alla economia nazionale ravvivando gli scambi commerciali con tanta parte del mondo.

Dopo le esperienze e i successi dei primi anni si avverte l'opportunità, da parte della Presidenza della Biennale, di rafforzare ed estendere l'organizzazione.

Fino ad ora, all'importo dei premi e alle spese ha provveduto, per la maggior parte, il comune di Carrara; ma i nuovi programmi richiedono nuove risorse.

Giova che lo Stato non rimanga estraneo a tanta iniziativa; e per ciò si propone, con l'unito disegno di legge, un contributo di 50 (cinquanta) milioni di lire a favore della Biennale del marmo, contributo da pagarsi in cinque rate biennali consecutive a cominciare dall'esercizio finanziario 1963-64.

La nobiltà della iniziativa e la modestia del contributo fanno ritenere che al disegno di legge il Senato non negherà la sua approvazione.

**DISEGNO DI LEGGE**

## Art. 1.

È concesso al comune di Carrara a favore del Premio biennale internazionale di scultura « Città di Carrara » un contributo straordinario di cinquanta milioni di lire, da pagarsi in cinque rate biennali consecutive a cominciare dall'esercizio finanziario 1963-64.

## Art. 2.

Il Comitato del Premio « Città di Carrara » dovrà istituire, oltre i premi minori, due primi premi di eguale valore, uno dei quali dovrà essere assegnato a un'opera di scultura figurativa riproducibile in marmo.

## Art. 3.

La spesa di cui all'articolo 1 sarà iscritta nel bilancio della Pubblica istruzione e il Ministro del tesoro resta autorizzato a provvedere in conformità con suoi decreti.